

ASSOCIAZIONE ENOLOGI ENOTECNICI ITALIANI ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DI CATEGORIA DEI TECNICI DEL SETTORE VITIVINICOLO ASSOENOLOGI

NOTA ASSOENOLOGI PER AUDIZIONE COMMISSIONE AGRICOLTURA SENATO SU "ATTO COMUNITARIO n. 530 PRODUZIONE INDICAZIONI GEOGRAFICHE PRODOTTI VITIVINICOLI AROMATIZZATI – Roma, 31 gennaio 2012

In riferimento a quanto richiesto con la Vostra del 26 gennaio 2012 prot. n. 599, provvediamo ad inviare la richiesta nota scritta relativa alla tematica oggetto dell'atto comunitario n. 530 (produzione Indicazioni geografiche prodotti vitivinicoli aromatizzati).

Premesso che la proposta di regolamento in discussione interessa strettamente l'Italia visto che quasi il 75% dei vini aromatizzati si producono sul nostro territorio nazionale e che la produzione di detti vini è principalmente concentrata in Piemonte dove operano importanti marchi che rappresentano l'Italia nel mondo, questa Associazione nazionale di categoria ritiene che la proposta presentata sia in linea con il Reg. Cee 1601/91 del Consiglio e recepisca alcune integrazioni richieste dal settore vitivinicolo italiano, come l'aggiunta di acqua che in precedenza non era normata.

L'Assoenologi osserva inoltre che l'art. 2 punto c) recita "... alla quale è eventualmente aggiunto mosto di uve, anche in fermentazione...". L'Assoenologi ritiene che si tratti di un traduzione non corretta e che si voglia invece intendere ".... anche parzialmente fermentato".

L'attenzione maggiore però Assoenologi ritiene che debba essere prestata all'art. 3, ovvero alla definizione di "Bevanda aromatizzata a base di vini" che alla lettera c) indica testualmente "alla quale è aggiunto mosto di uve". Assoenologi auspica che si tratti di un refuso della traduzione e che il testo venga a recitare quanto già indicato dal Reg. Cee 1601/91, ossia: "...l'eventuale aggiunta di mosti e mosti parzialmente fermentati".

L'Assoenologi ritiene inoltre che sia opportuno far riferimento, per i metodi di produzione alle pratiche enologiche stabilite dall'Oiv, sia per quanto concerne l'aumento della gradazione alcolica senza l'aggiunta di alcool, sia per ciò che riguarda le tecniche produttive.